REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 66 **IN DATA** 26/10/2020

OGGETTO: Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL) per lo svolgimento delle attività integrate di didattica, ricerca ed assistenza nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività stipulato in data 26 ottobre 2017, di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 53 del 26.10.2017. Ulteriore Proroga.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi ***Dott.ssa Stefania Pizzi***

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Lolita Gallo ***Dott.ssa Lolita Gallo***

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo ***Dott.ssa Lolita Gallo***

Il Sub Commissario Ad Acta
Dr.ssa Ida Grossi ***Dr.ssa Ida Grossi***

REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 66 **IN DATA** 26/10/2020

OGGETTO: Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL) per lo svolgimento delle attività integrate di didattica, ricerca ed assistenza nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività stipulato in data 26 ottobre 2017, di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 53 del 26.10.2017. Ulteriore Proroga.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Sub Commissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "*Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190*" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016**:** "*Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.*";

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 prevede l'attuazione di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, *"Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419."*;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria."*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria."*;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."*;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2005, n. 9, *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 4 maggio 2016, n. 4: "*Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2016-2018 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali.",* ed in particolare l'art. 31: "*Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 26 novembre 2008, n. 34 (Modifiche alla legge regionale 1° aprile 2005, n. 9 ad oggetto: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale") sono abrogati i commi 1 e 3";*

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 53 del 26 ottobre 2017 recante " *Programma Operativo Straordinario 2015 - 2018. Programma 15 "Rapporto con le Università" – Azione 15.1.1 "Ricognizione e revisione della regolamentazione dei rapporti con le Università". Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali.*";

VISTO il "*Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali*" sottoscritto in data 26 ottobre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 86 del 30 ottobre 2019 recante "*Protocollo d'intesa con l'Università degli studi del Molise (UNIMOL) per lo svolgimento delle attività integrate, di didattica ricerca ed assistenza nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività stipulato in data 26 ottobre 2017.Proroga.*";

CONSIDERATO che il D.lgs. n. 517/99 prevede all'articolo 1, comma 1 che *"L'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le università ubicate nel proprio territorio."*;

DATO ATTO che con il Protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL) in data 26 ottobre 2017 è stata regolamentata, in coerenza con le previsioni di cui al D.Lgs n. 517/99, la partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria regionale e sono state disposte le modalità di integrazione tra funzione didattica, formativa e di ricerca dell'Ateneo e la funzione assistenziale, nonché l'apporto del personale dirigente del Servizio sanitario alle attività formative della medesima Università;

CONSIDERATO che il suddetto protocollo di intesa ha previsto, in considerazione dell'inscindibilità delle prestazioni afferenti all'assistenza da quelle della ricerca e didattica (Corte Costituzionale, sent. n. 71/2001, n. 136/1997, n. 126/1981, n. 103/1977), la necessità, per l'UNIMOL, di ricorrere a strutture assistenziali pubbliche regionali esterne all'Ateneo, facenti capo all'A.S.Re.M., in tal caso senza oneri aggiuntivi per il S.S.R., e, difatti, la Regione individua l'ASReM quale sede naturale nella quale può realizzarsi l'integrazione tra attività assistenziale, di didattica e di ricerca del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" dell'Università degli Studi del Molise;

ATTESO che le attività assistenziali, didattiche e di ricerca sono obiettivi di rilievo per tutte le articolazioni organizzative dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise e per tutto il personale impiegato, fermo restando il rispetto delle competenze, dei compiti istituzionali e dello stato giuridico del personale secondo i livelli organizzativi predisposti dal Direttore Generale dell'Azienda e dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" dell'Università degli Studi del Molise;

CONSIDERATO che l'ASReM, nell'ottica dei principi di cui al citato d.lgs. n. 517/1999, di integrazione dell'attività assistenziale, formativa e di ricerca tra il Servizio Sanitario Nazionale e l' Università degli Studi del Molise nonché di leale cooperazione dei rispettivi rapporti, in esecuzione del predetto protocollo d'intesa, ha messo a disposizione dell'Università le proprie strutture assistenziali anche per lo svolgimento dell'attività didattica, di ricerca, avvalendosi del personale universitario docente del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" dell'Università;

CONSIDERATO, altresì, che l'esecuzione delle attività previste nel predetto protocollo di intesa è risultata proficua ed apprezzabile per entrambe le parti e per l'Azienda sanitaria del Molise, consentendo il pregevole apporto al Sistema Sanitario Regionale delle professionalità universitarie;

DATO ATTO che con il Decreto del Commissario ad acta n. 86/2019, lo stesso Protocollo d'Intesa è stato prorogato, alle medesime clausole e condizioni ivi previste, fino alla fine dell'Anno Accademico 2019/2020 e comunque non oltre la formale approvazione e stipula di un nuovo protocollo di intesa;

CONSIDERATO che nell'attuale fase di elaborazione e valutazione del nuovo documento di programmazione sanitaria regionale (PO 2019/2021) è allo studio la definizione del ruolo dell'Università degli Studi del Molise nell'ambito della strutturazione del SSR anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla gestione dell'emergenza COVID-19;

PRESO ATTO, altresì, che con nota acquisita al prot. n. 149553/2020 del 29-09-2020, l'Università degli Studi del Molise (UNIMOL), nelle more della definizione di un nuovo Protocollo d'Intesa, ha manifestato la necessità di prorogare il vigente protocollo in scadenza il 31 ottobre 2020 per consentire la prosecuzione delle attività e per non privare il SSR di un ausilio necessario;

RICHIAMATA altresì la nota prot. n.162425 del 23-10-2020 con la quale il Presidente della Giunta Regionale del Molise ed il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario esprimevano concordemente la necessità di prorogare, nelle more della definizione di un nuovo Protocollo, il termine finale fissato nel protocollo d'intesa de qua alle medesime clausole e condizioni ivi previste, fino al 31 marzo 2021;

RITENUTO, pertanto di prorogare il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise sottoscritto in data 26 ottobre 2017, alle medesime clausole e condizioni ivi previste, nelle more della definizione di un nuovo Protocollo, fino al 31 marzo 2021;

RITENUTO, infine, di dare mandato al Direttore Generale A.S.Re.M., per quanto di competenza ad assicurare tutti gli adempimenti necessari e consequenziali finalizzati all'attuazione di tutto quanto previsto nel presente provvedimento;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise sottoscritto in data 26 ottobre 2017, alle medesime clausole e condizioni ivi previste, nelle more della definizione di un nuovo Protocollo, fino al 31 marzo 2021;

- di dare mandato al Direttore Generale A.S.Re.M., per quanto di competenza ad assicurare tutti gli adempimenti necessari e consequenziali finalizzati all'attuazione di tutto quanto previsto nel presente provvedimento;

- di trasmettere il presente atto:
  - al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise (UNIMOL),
  - al Direttore Generale ASReM,
  - Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini